



**Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico**  
**“ARTURO MARTINI”**

**AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**  
**CONSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**  
**TURISMO**



## ***Giornata della memoria 2018***

*Vivevamo immersi nella zona grigia dell'indifferenza. L'ho sofferta, l'indifferenza. Li ho visti, quelli che voltavano la faccia dall'altra parte. Anche oggi ci sono persone che preferiscono non guardare.*

*Noi testimoni della Shoah stiamo morendo tutti, ormai siamo rimasti pochissimi, le dita di una mano, e quando saremo morti proprio tutti, il mare si chiuderà completamente sopra di noi nell'indifferenza e nella dimenticanza. Come si sta adesso facendo con quei corpi che annegano per cercare la libertà o semplicemente una vita migliore, ma nessuno più di tanto se ne occupa.*

*La memoria è il vaccino dell'indifferenza.*

Liliana Segre, Senatrice a Vita della Repubblica Italiana dal 19 gennaio

Il prossimo Sabato 27 gennaio siamo chiamati a celebrare il “Giorno della Memoria”, in occasione dell’anniversario dell’abbattimento dei cancelli di Auschwitz, avvenuto il 27 gennaio 1945.

Come è noto, la Repubblica Italiana ha istituito questo giorno con la Legge 20 luglio 2000 n. 211 al fine di ricordare la *Shoah* (persecuzione e sterminio del popolo ebraico), la vergogna delle leggi razziali, la persecuzione dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio e, a rischio della propria vita, hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

Anche il 27 gennaio 1945 cadeva, come quest’anno, in un freddo e gelido sabato. Alle 11:30 furono abbattuti i cancelli del campo di sterminio di Auschwitz: l'apertura di quei cancelli e le testimonianze dei sopravvissuti rivelarono per la prima volta al mondo l'orrore del genocidio nazista. Milioni di uomini, donne e bambini perseguitati con le leggi razziali e poi strappati alla loro vita e portati nei lager da dove in pochi sono tornati. E’ un pezzo agghiacciante della nostra storia che non può essere dimenticata.

Siamo convinti, come ci insegna Liliana Segre, che il ricordo costituisca il mezzo più efficace per contrastare la tendenza a rimuovere dalla coscienza civile taluni nodi cruciali del secolo appena trascorso: la *Shoah* e la Resistenza, in particolare, sono tra le questioni più emblematiche e significative su cui riflettere, visto il riproporsi di analoghe tragiche situazioni anche nel nostro tempo. La necessità di non dimenticare è un nostro dovere, ma soprattutto un nostro diritto e affinché la memoria delle atrocità del nazifascismo, delle deportazioni e della guerra (di cui ricordiamo quest'anno anche il centenario della tragedia della Prima Guerra

Mondiale, combattuta in particolare sulle nostre Terre), costituisca un importante patrimonio di esperienza contro il rischio che simili tragedie possano ripetersi.

L'Istituto Martini ha avviato varie iniziative sull'argomento, cui si aggiungeranno a Febbraio altre attività in occasione della "Giornata del Ricordo" e nel corso dell'anno per la Commemorazione del Centenario della fine della Grande Guerra.

---

**I.T.S.E.T. "Arturo Martini"** -Via Verdi 40 - 31033 Castelfranco Veneto (TV) – Tel. 0423.49.10.80 – Fax 0423.49.11.25 e-mail: [segreteria@tiscali.it](mailto:segreteria@tiscali.it) - [tvtd04000g@istruzione.it](mailto:tvtd04000g@istruzione.it) - PEC: [tvtd04000g@pec.istruzione.it](mailto:tvtd04000g@pec.istruzione.it) sito web: [www.istitutomartini.tv.it](http://www.istitutomartini.tv.it) - C.F. 81001990266 - COD.MECC. TVTD04000G

I Docenti, insieme a tutti gli Studenti, sono comunque invitati a trattare l'argomento della Shoah attraverso qualsiasi iniziativa ritengano adeguata ad approfondire la tematica, sottolineando l'importanza di un momento di riflessione e discussione per un'opportuna celebrazione della ricorrenza e dei temi da essa richiamati, considerando anche quanto sta accadendo ai nostri giorni in Europa e nel Mondo.

**Per questo sabato 27 gennaio 2018, alle ore 9:30, al suono della campanella, tutto il personale docente, il personale ATA e gli studenti sono invitati a sospendere ogni attività, ad alzarsi in piedi e ad osservare un minuto di silenzio.**

Si ringrazia fin d'ora per l'impegno.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Pier Antonio Perazzetta

*"La notte nel lager si sentivano le grida di coloro che stavano andando al gas. Si sentiva il richiamo delle mamme che stavano perdendo i bambini in tutte le lingue d'Europa e dei mariti che avevano perso le mogli.*

*E noi sapevamo dove stavano andando.*

*Io non sono in vita perché ho voluto vivere, perché tutti volevano vivere. La spinta alla vita è connaturata in noi, da quando usciamo dall'utero gridando, fino all'ultimo minuto della vita uno è in vita. E io ai ragazzi a cui parlo regolarmente dico sempre che la vita è stupenda, di amarla e non perdere un minuto di questa vita.*

*Non c'è solo l'orrore di Auschwitz per fortuna, infatti quella si chiamava morte.*

*La vita può avere dei risvolti stupendi e la spinta che c'è dentro ogni essere umano alla vita è grandissima".*



Liliana Segre è una delle voci più intense della memoria della Shoah e il Presidente Mattarella gliene rende merito per "aver illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo sociale". Da sempre, infatti, si è fatta portavoce di deportazioni, violenze, leggi razziali, insomma della storia dell'olocausto che ha vissuto in prima persona. Nata a Milano nel 1930, rimane orfana di madre all'età di un anno. Appartiene ad una famiglia ebrea e dopo la proclamazione delle leggi razziali del 1938 visse nascosta assieme al padre. Figlia unica, nel 1943 Liliana tentò la fuga in Svizzera, ma venne arrestata in provincia di Varese, Un mese più tardi salì sul treno del famigerato "binario 21" che da Milano la portò ad Auschwitz. La sua storia è racchiusa in "Sopravvissuta ad Auschwitz", un libro che racconta tutta la drammaticità della sua vita nel campo di concentramento.

Dei 776 bambini italiani deportati solo 25 sopravvissero: Liliana Segre è una di questi privilegiati.

E su quel miracolo ha fatto germogliare una seconda vita: dal 1990 ha speso tutte le sue energie per raccontare lo sterminio del popolo ebraico alle nuove generazioni che "sanno sempre meno e sempre più dimenticano".

---

**I.T.S.E.T. "Arturo Martini"** -Via Verdi 40 - 31033 Castelfranco Veneto (TV) – Tel. 0423.49.10.80 – Fax 0423.49.11.25 e-mail: segreteriamartini@tiscali.it - tvtd04000g@istruzione.it - PEC: tvtd04000g@pec.istruzione.it sito web: www.istitutomartini.tv.it - C.F. 81001990266 - COD.MECC. TVTD04000G

## GIORNATA DELLA MEMORIA 2018

### INIZIATIVE DELL'ITSET "ARTURO MARTINI" DI CASTELFRANCO VENETO

Attività	Classi	Insegnanti	Data	Orario
<b><i>La signora dello zoo di Varsavia</i></b>	1EAFM - 1CTUR - 1G 1ATUR - 1AAFM - 1BT - 1CAFM- 1BAFM - 1FAFM - 2AAFM 3BAFM	Dorella, Porcellato, Formentin, Papazzoni, Girolametto, Corradini, Miotto, Furlan, Variola, Nocera, Calfapietro, De Rosa, Serra, Lago, Tarraran, Bianco, Costantini, Dep pieri	SABATO 27 GENNAIO  CINEMA HESPERIA CASTELFRANCO VENETO	ORE 10-13
<b><i>La signora dello zoo di Varsavia</i></b>	1AART 2EAFM 2AT 2DAFM 2ACAT 2BAFM 2BT - 2BCAT - 2FAFM - 3ARIM 3CRIM 3BT	Dorella, Rossi, D'Aliberti, Morabito C., Zabeo, Barbi, Saletta, Bortolato, De Stefani, Cusinato F., Buscemi, Toniolo, Ferronato, Teresa, Casagrande M., De Gregori, De Marchi L. ,Sole	LUNEDI' 29 GENNAIO  CINEMA HESPERIA CASTELFRANCO VENETO	ORE 08-11

<b><i>Lettere da Berlino</i></b>	4CT, 4B RIM, 4A RIM, 4BT, 4 BAFM, 4A SIA	Bortolato, Calfapietro, Iovane, Lago, Saletta, Zabeo	VENERDI' 26 GENNAIO  AULA MAGNA ITSET "A. MARTINI"	ORE 08-10
<b><i>La verità negata</i></b>	5A RIM, 5B RIM, 5B AFM, 5A CAT, 5A SIA, 5B TUR	Cinel, Iovane, Rossi, Teresa, Zugno, Zabeo	GIOVEDI' 25 GENNAIO  AULA MAGNA ITSET "A. MARTINI"	ORE 08-10

---

**I.T.S.E.T. "Arturo Martini"** -Via Verdi 40 - 31033 Castelfranco Veneto (TV) – Tel. 0423.49.10.80 – Fax 0423.49.11.25 e-mail: [segreteria@istitutomartini.it](mailto:segreteria@istitutomartini.it) - [tvtd04000g@istruzione.it](mailto:tvtd04000g@istruzione.it) - PEC: [tvtd04000g@pec.istruzione.it](mailto:tvtd04000g@pec.istruzione.it) sito web: [www.istitutomartini.tv.it](http://www.istitutomartini.tv.it) - C.F. 81001990266 - COD.MECC. TVTD04000G